



SCHEMA DESCRITTIVA DEL “W... Dreams...”

Tipo di terreno: marnoso arenario. **Tipo di allevamento:** Guyot con viti per ettaro fino a 7.900.

Prodotto con uve: Chardonnay **Tenore d'alcool:** 13,5%. **Acidità:** 5,60 ‰.

Durata del vino prevista: 8 - 10 anni.

Affinamento: in botti piccole da 300 litri di rovere francese.

Esame degustativo: “...Dreams...” da uve Chardonnay. Ha colore giallo paglierino risplendente. All'olfatto esprime fascino e complessità con profumi di rara eleganza e raffinatezza. Prevengono sentori esotici di frutta matura, burro fuso, vaniglia, pasticceria. In bocca mantiene tutte le promesse dell'olfatto, le conferma e le impreziosisce con gentili sapori e sfumature aromatiche fresche e persistenti. (Duemilavini Guida 2003 A.I.S., Dreams 2000)

Note: Dedicato all'album rock “The Joshua Tree” degli U2 uscito nel 1987 e in particolare alla canzone “Where the streets have no Name”.

Questo vino nasce con la vendemmia 1987 e nel corso degli anni il suo nome ha subito alcune variazioni. Il primo ciclo di nove anni con il nome “Where the Dreams have no end...”, aveva la particolarità di cambiare ogni annata il colore della capsula rifacendosi ai sette colori dell'iride più il bianco (che raffigura la luce) e il nero (l'oscurità) presenti sull'etichetta, cominciando dal bianco in senso antiorario. Sono, inoltre, raffigurate le quattro fasi lunari.

Nel 1996 diventa “Were Dreams, now it is just wine!”, per altri sette anni, con la capsula blu sulla quale è stilizzata la cometa Hale-Bopp, presente al tramonto sin da quell'anno.

Infine nel 2003 ritorniamo un po' all'origine con: “W... Dreams”, aggiungendo, sotto, l'anno del raccolto e disegnando Marte (mio pianeta guida) sulla capsula. Proprio nel 2003, il 25 dicembre la sonda spaziale europea Mars Express è atterrata su Marte, pianeta mai così vicino alla terra da 60.000 anni. I puntini da noi vengono interpretati in “Where Dreams can happen” ma ognuno può trarne diverse ispirazioni.

Con la vendemmia 2011 in occasione della 25ª annata abbiamo deciso di tapparlo esclusivamente a vite. È un percorso obbligato: la tappatura a vite proprio nei vini importanti, garantisce la qualità che creiamo giorno per giorno in vigna e poi in cantina.

Curiosità: L'etichetta del “Where the Dreams have no end...” è stata utilizzata nel film di gran successo “The Parent Trap” della Walt Disney, commedia del 1998 diretta da Nancy Meyers e interpretata da Natasha Richardson, Dennis Quaid e Lindsay Lohan (gemelle).

Cenni della 4ª edizione W.... Dreams :

Dopo 9 anni + 1, con l'annata 2013 inizia una nuova edizione del “W.... Dreams ” Stampando questa nuova etichetta, molto simile alla prima, il giovedì 4 dicembre 2014 si è verificata “la solita” coincidenza: 4 12 14 data palindroma e il 4 come 4ª edizione del “W.... Dreams ”. Con il 2013 ricordiamo anche un importante evento astrale: la Ison (cometa di Natale) annunciata e poi bruciatasi il 28 novembre 2013 passando troppo vicina al sole e una seconda cometa prevista anch'essa e in seguito disintegratasi. Questo passaggio di comete è stato raffigurato sulla capsula. Da ricordare anche il primo atterraggio nella storia dell'uomo di una sonda spaziale la Philae di Rosetta su una cometa: 67P/Churyumov-Gerasimenko il 12 novembre 2014.

p.s.: L'etichetta 2013 è stata presentata in anteprima sabato 13 dicembre 2014 il giorno di S. Lucia, con una bella degustazione alla cieca con 12 vini bianchi e 43 presenze (4+3=7) numero dell'anno!!

Al commiato di fine giornata Sylvio dice: è bello sognare, però condividere i sogni con qualcuno è ancora più bello: ALL WITH YOU